

# ALTO ADIGE

*Corriere delle Alpi*

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL MATTINO

GRANDE BINGO  
5.700  
favolosi premi

DESPAR

Barberrys  
NCCOMINI  
advertising  
TRENTO

Anno 43 (CII) N. 78  
Una copia lire 900

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: 39100 BOLZANO, Lungatierra San Quirino 26, Tel. 90.41.11 (10 linee urbane), Casella postale N. 432 e 487 - ABBONAMENTI - TARIFFE (compreso ricenzi e supplementi): «Alto Adige» con il lunedì, annuo L. 240.000; sei mesi L. 135.000; tre mesi L. 70.000; «Alto Adige» senza lunedì, annuo L. 195.000; sei mesi L. 110.000; tre mesi L. 62.000. Annulli il doppio - Versamento su Conto Corrente numero 217288 SETA S.p.A. Bolzano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° non superiore al settanta per cento - Autorizzazione Tribunale di Bolzano numero 3 del 2.8.1948

\*

Domenica  
10 aprile 1988

## Taccuino

DOMENICA 10 APRILE 1988

ARTISTI, MOSTRE, GALLERIE

### *Il ritorno alla materia*

Nell' ambito artistico si avverte una pressante esigenza da parte degli operatori del settore di avere un rapporto più immediato e fisico con la materia. Dopo anni di lavoro prevalentemente pittorici ove tra il soggetto e l' oggetto si frapponeva la mediazione talvolta anonima del pennello (o della cinepresa o altri media) allontanando così una partecipazione anche emotiva oltreché tattile, ci si avvia ora ad un recupero delle esperienze più direttamente legate ad una tacita compartecipazione pratica con l' opera stessa.

Questa dinamica la si nota particolarmente in Armanda Negri, presente alla Galleria «9 Colonne» fino al 30 aprile: dopo anni di lavori ad olio o utilizzando il labile e vaporoso acquerello, approda ad una costruzione più corposa delle proprie opere.

Questi nuovi collages ricchi

di una matericità impreziosita da un gusto ed un equilibrio cromatico tipicamente coniugato al femminile, ci richiamano certe opere legate alla tradizione più classica dell' astratto contaminato con la realtà.

Il colore interviene poi con stesure mai violente, creando illusoriamente spazi e volumi in espansione, cromie che si perdono in un universo magmatico, accidentato, non perdendo mai però la forte carica luminosa. Si potrebbe parlare quasi di un naturalismo astratto, ove la natura è insita nei materiali e nelle tecniche usate più che nella visualizzazione. E sono questi i lavori dell' artista maggiormente significativi, più che le sperimentazioni grafiche, gli acquerelli, legati a momenti di studio e quindi accademici.

Firenzo Degasperl